

Via Garibaldi, sale il malcontento per la corsia preferenziale della linea C

Traffico e lamentele

I commercianti hanno avviato anche una raccolta firme. Botta e risposta tra la Lega e l'assessore Zenoni

■ Sale il malcontento contro la linea C in via Garibaldi, soprattutto per il restringimento della carreggiata dovuto alla corsia preferenziale. E qualcuno ha organizzato anche una raccolta di firme. «A pochi giorni dall'avvio del progetto - si legge nell'interpellanza presentata in Consiglio comunale dai rappresentanti della Lega Alberto Ribolla e Luisa Pecce - si sono già venute a riscontrare problematiche, come riportato da segnalazioni di residenti e commercianti che stanno promuovendo raccolte di firme». «Sono molti i clienti che si lamentano - aggiunge Valter Novali, titolare del Renoir Café al civico 4G - per il traffico intenso in direzione di Longuelo, mentre nel senso opposto sarebbe stato meglio se la fermata l'avessero fatta all'interno della corsia preferenziale». La corsia preferenziale in questione è di circa 50 metri in direzione del centro città. «Interroghiamo l'amministrazione comunale - si legge ancora nell'interpellanza - per chiedere quali benefici abbia pensato di introdurre con l'approvazione della nuova linea».

L'assessore alla Mobilità Stefano Zenoni ha risposto: «Il progetto della linea C ha come obiettivo quello di rendere la città più accessibile al mezzo pubblico. La corsia preferenziale di via Garibaldi è stata realizzata dove la dimensione era tale da consentire tre corsie. In direzione via Mazzini/via Statuto si è deciso di mantenere la doppia corsia di attesa dall'incrocio con via Sant'Antonino per meglio gestire il traffico. La scelta di una corsia preferenziale in via Garibaldi è legata alla riduzione del traffico in tale strada».

Alessio Malvone

